



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: delegatoabruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

Chieti, 12 aprile 2024

Alla C.A. di
CCR-VIA (Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale)

Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Foreste e Parchi
dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Borrello
municipioborrello@postecert.it

Comune di Rosello
rosello.comune@larpec.com

Oggetto: Osservazioni e considerazioni in merito al progetto "Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello CUP: E99B20000020001. D.G.R. n. 796 del 29.09.2015

Dopo aver preso contezza dell'avvio della procedura in data 02/04/2024 su segnalazione del Direttore della Riserva Naturale Regionale/Oasi WWF Cascate del Verde si sono consultati il sito della Regione Abruzzo alla sezione Valutazioni Ambientali (relativa alle procedure di Valutazione d'Incidenza Ambientale di competenza regionale), la documentazione presente, le integrazioni prodotte e i pareri del CCR-VIA in merito al progetto in oggetto e con la presente si manifesta la preoccupazione rispetto alle possibili incidenze del progetto in esame e delle parti ad esso connesse e non ancora presentate a procedura di VINCA per la potenziale interferenza ed incidenza sul reticolo idrografico dei torrenti Turcano e Rio Verde e quindi sul sito Natura 2000 IT7140212 "Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde" ed in particolare sulle specie animali e sugli habitat legati alla presenza, al regime e alle portate dei due torrenti.

Alla luce delle caratteristiche idrografiche e idrologiche del reticolo idrografico locale che si evincono dal paragrafo 3.1.3 del Piano di Gestione del Sito Natura 2000, emerge in relazione ai torrenti Turcano e Rio Verde, che:

1. entrambi i torrenti hanno i pattern idrografici di tipo dendritico;
2. solo per il T. Turcano sono disponibili dati di portata media annua e deflusso minimo vitale;

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto

3. *quando attraversano un substrato prevalentemente argilloso, presentano una lunghezza e una densità di drenaggio mediamente elevata;*
4. *hanno pertanto già notevole variazione della portata attraverso piene improvvise in corrispondenza di particolari precipitazioni meteoriche, alternate a brevi periodi distinti da un deflusso minimo;*
5. *l'idrologia risulta fortemente condizionata dalle caratteristiche stratigrafiche, in particolare, la presenza di terreni granulari favorisce una buona circolazione idrica sotterranea.*

Tali aspetti avrebbero dovuto portare, prima di individuare interventi che potessero interagire ed interferire con il sistema idrografico in oggetto, ad uno studio preventivo dettagliato che aggiornasse quanto desunto dal Piano di Tutela delle Acque alla luce anche del Piano di Gestione del Sito Natura 2000, dal profilo Climatico e dalle Linee Guida per la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici elaborati dall'Università degli Studi G. D'Annunzio e dal CDCA Abruzzo legati al percorso del PACC della Regione Abruzzo e registrato con i fenomeni di secca evidenziati per es. sul Torrente Rio Verde nel 2021, 2022 e per la prima volta anche in inverno nel 2023 come testimoniato dall'assenza delle cascate all'interno della Riserva Naturale Regionale che da essa prende il nome.

Tale aspetto viene completamente eluso anche se dalla documentazione presentata e in particolare dalla "Relazione Generale" e dalla "Relazione Tecnica" si evince che gli interventi proposti nel progetto sono "Preliminari" alla "Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze" e nello specifico si precisa che sono propedeutici ad "un altro intervento verrà realizzato il raddoppio della condotta di emungimento esistente che dalla Sorgente Surienze convoglia l'acqua fino al serbatoio esistente in Località Montagnola, nel Comune di Rosello", **si ritiene pertanto che la valutazione debba essere fatta non sui singoli sub-progetti, ma sul progetto complessivo al fine di considerare anche l'effetto cumulo della sommatoria di tutti gli interventi** previsti sul sito Natura 2000 IT7140212 "Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde" rispetto ad habitat, specie e obiettivi di conservazione specifici come definito dalle Linee Guida Nazionali (Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019) e Regionali (Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA), approvate con D.G.R. 860/2021).

Il divieto di frazionamento dei progetti per eludere le considerazioni dell'effetto complessivo è stata più volte ribadita da diverse sentenze e dalla IV Sezione del Consiglio di Stato nelle pronunce nn. 36/2014 e 499/2018 "due opere tra loro strettamente complementari devono essere unitariamente considerate sia da un punto di vista economico-funzionale e sia, soprattutto, da quello paesaggistico-ambientale, perché unica è la funzione economica ed imprenditoriale che svolgono e, influenzandosi reciprocamente (poiché localizzate in aree contigue e collegate), inscindibile risulta essere l'impatto sull'ambiente che producono, che come tale deve essere considerato in sede di valutazione".

In tal senso si ricorda anche la Sentenza C-142/16 della Corte Europea (Seconda Sezione) del 26 aprile 2017 fa riferimento esplicito al fatto che le autorizzazioni ad una attività sono possibili *“solo a condizione che abbiano acquisito la certezza che essa è priva di effetti pregiudizievoli per l'integrità del detto sito”*, ed evidenziato che in virtù dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43, un'opportuna valutazione delle incidenze sul sito interessato del piano o progetto implica che, prima dell'approvazione di questo, siano individuati, alla luce delle migliori conoscenze scientifiche in materia, tutti gli aspetti del piano o progetto che possano, da soli o in combinazione con altri piani o progetti (in CGCE, 13 dicembre 2007, Causa C-418/04) pregiudicare gli obiettivi di conservazione di tale sito. Le autorità competenti autorizzano un'attività sul sito protetto solo a condizione che abbiano acquisito la certezza che essa è priva di effetti pregiudizievoli per l'integrità del detto sito. Ciò avviene quando non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico quanto all'assenza di tali effetti (v. in C-404/09, EU:C:2011:768, punto 99, C-399/14, EU:C:2016:10, punti 49 e 50, Causa C-243/15.).

Pertanto si ritiene che **le valutazioni devono essere fatte sul progetto complessivo** che dovrebbe essere, nella sua completezza, sottoposto a procedura VINCA e di Valutazione di Impatto Ambientale Regionale e/o comunque a procedura di verifica di assoggettabilità di valutazione nazionale qualora combinando i due o più progetti collegati abbia lunghezza maggiore di 10 km nella sua interezza (come già indicato nel Giudizio n° 4194 del 28/03/2024 del CCR-VIA).

Tale necessità appare ancora più urgente alla luce delle iniziative in atto da parte della Regione Abruzzo per quanto afferente alla procedura d'infrazione *“Messa in Mora Complementare - Procedura di Infrazione 2015-2163”*.

Stride pertanto la citazione riportata nello *“Studio di Incidenza”* che gli interventi previsti sarebbero utili a *“risolvere” la procedura di infrazione 2011/2215, relativa alla gestione ordinaria dei rifiuti ed allo smaltimento dei rifiuti stoccati; la bonifica dei terreni contaminati; le opere relative al sistema idrico integrato, nell'ambito della distribuzione e qualità delle acque, con particolare riferimento all'adeguamento e ottimizzazione dei sistemi di depurazione, il potenziamento delle strutture di depurazione nelle aree di insediamento industriale, al completamento delle opere di invaso, raccolta e distribuzione delle acque, nonché gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.*

Oltre quanto già evidenziato dal CCR-VIA nei due giudizi espressi (n° 4135 del 01/02/2024 e n° 4194 del 28/03/2024) si ritiene debbano essere valutate inoltre:

- le modificazioni e le alterazioni indotte dal progetto nel suo complesso (anche per le parti non presentate attualmente a procedura VINCA), in fase di esercizio, sul reticolo idrografico locale ed in particolare al regime e alle portate dei Torrenti Turcano e Rio Verde e gli effetti di tali modificazioni su specie e habitat, con particolare attenzione a gambero di fiume *Austropotamobius pallipes*, lontra *Lutra lutra* e agli habitat 3240 *Fiumi alpini con vegetazione*



ABRUZZO

WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: delegatoabruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

*riparia legnosa a Salix eleagnos, 7220 *Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion), legati alla permanenza delle caratteristiche e delle dinamiche naturali alla luce dalle modificazioni in atto e legate ai cambiamenti dei regimi pluviometrici e meteorologici generali locali indotti dai cambiamenti climatici;*

- l'eventuale incidenza del progetto nel suo complesso (anche per le parti non presentate attualmente a procedura VINCA), nelle fasi di cantiere e di esercizio, in relazione all'aumento della frammentazione di habitat e interruzione/modificazione delle connessioni ecologiche esistenti e della connettività potenziale preclusa direttamente e indirettamente;
- in maniera esplicita ed analitica, argomentandole e non solo tramite tabelle sintetiche, le interazioni del progetto rispetto alle misure sito-specifiche e agli obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 IT7140212 considerando non solo gli interventi del progetto presentato, ma anche delle parti funzionali ad esse legato e non sottoposte a procedura di valutazione d'incidenza.

Si allega alla presente anche la relazione redatta dal Direttore della Riserva e Oasi WWF Cascate del Verde.

In conclusione, da quanto sopra emerso, ribadendo la contrarietà alla proposta progettuale, si chiede di sospendere ogni intervento relativo alle azioni in oggetto e provvedere a rigettare il progetto come presentato.

Filomena Ricci – Delegata WWF Italia per l'Abruzzo

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto